

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
ANCHE IN FUNZIONE DI DIRETTORE DELLA AREA VASTA N. 2
N. 1112/AV2 DEL 11/07/2013**

Oggetto: DETERMINA N. 1063/AV2 DEL 04/07/2013- ANNULLAMENTO D'UFFICIO.

**IL DIRETTORE GENERALE
ANCHE IN FUNZIONE DI DIRETTORE DELLA AREA VASTA N. 2**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA la DG/ASUR n. 853 del 08/11/2012, la D.G.R.M. n. 689 del 13.05.2013 e la DG/ASUR n. 397 del 17.05.2013 contenente determinazioni in ordine alla continuità gestionale dell'Area Vasta 2 di Fabriano;

VISTA l'attestazione del Dirigente l'U.O. Gestione Economico Finanziaria in riferimento al bilancio annuale di previsione;

- D E T E R M I N A -

- 1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di procedere all'annullamento d'ufficio, ai sensi dell'art. 21-nonies della L. 241/1990 e s.m.i., della Determinazione n. 1063/AV2 del 04/07/2013 poiché inficiata da vizio di legittimità per palese contrasto con la previsione contenuta negli atti di conferimento dell'incarico di cui alle determinazioni nn. 170 e 171 del 14/09/2007;
- 3) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi di spesa a carico del budget provvisoriamente assegnato per l'esercizio finanziario 2013;
- 4) Di trasmettere copia del presente atto ai Dirigenti del Servizio Bilancio e Servizio Controllo di Gestione;

- 5) Di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
- 6) Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.

*IL DIRETTORE GENERALE
in qualità di DIRETTORE AREA VASTA 2
Dottor Piero Ciccarelli*

Per il parere infrascritto:

SERVIZIO BILANCIO E SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE

Le sottoscritte, visto quanto dichiarato nel presente provvedimento dal Dirigente della UOC Segreteria Direzione AV2, attestano che dall'adozione del presente atto non deriva alcun onere a carico del Budget dell'ASUR – Area Vasta N.2/Fabriano.

SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE

Il Dirigente Amministrativo

Dott.ssa M. Letizia Paris

.....

UO BILANCIO

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Laura Torregiani

.....

La presente determina consta di n. 6 pagine di cui n. 0 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

Unità Operativa Gestione Personale

QUADRO NORMATIVO E DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE:

- L. 07 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- L. 11 febbraio 2005 n. 15 “Modifiche ed integrazioni alla legge 7 agosto 1990, n. 241, concernenti norme generali sull'azione amministrativa”;
- D.M. 8 aprile 2004 n. 127 “Regolamento recante determinazione degli onorari, dei diritti e delle indennità spettanti agli avvocati per le prestazioni giudiziali, in materia civile, amministrativa, tributaria, penale e stragiudiziale”;
- D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- L.R. 20 giugno 2003 n. 13 “Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale”;
- L.R. 22 novembre 2010 n. 17;
- L.R. 1 agosto 2011 n. 17;

PRESUPPOSTI E MOTIVAZIONI:

Con determinazione n. 1063/AV2 del 04.07.2013 ad oggetto “Liquidazione prenote per prestazioni professionali di difesa in giudizio effettuate dallo Studio Legale Ranci e Associati del Foro di Ancona” è stato stabilito di liquidare allo Studio Legale in parola l'importo di Euro 21.323,57 (comprensivo di IVA, CPA e ritenuta di acconto) a titolo di competenze professionali maturate per l'attività svolta a favore dell'ex Zona Territoriale n. 4 di Senigallia in due giudizi pendenti innanzi al Tar Marche, rispettivamente RG. 937/2000 e RG. 938/2000;

Da una più attenta lettura degli atti di conferimento incarico al legale precitato, di cui meglio alle Determinazioni n. 170 del 14/09/2007 e n. 171 del 14/09/2007, ci si è avveduti che, ai fini della liquidazione della spesa, sia per il ricorso RG. 937/2000 che per il ricorso RG. 938/2000, si era stabilita l'applicazione delle tariffe professionali minime e, sebbene il relativo importo non fosse quantificabile, era stato assunto impegno per la presumibile spesa di euro 4.000,00;

Ora, alla luce di quanto sopra stabilito, rileva che le prenotule, pervenute in data 12/04/2013 a mezzo “pec”, entrambe redatte sulla base di un valore della causa “indeterminabile”, non recano menzione dell'applicazione, quanto agli onorari, dei minimi professionali e, inoltre, da una da un raffronto tra le ridette e il D.M. 127/2004, ad oggetto la determinazione delle tariffe forensi, non è possibile ricondurre

le richieste avanzate ai minimi tariffari per lo scaglione di riferimento; inoltre le medesime non recano il parere di conformità dell'Ordine degli Avvocati di Ancona ancorché di fatto contabilizzato e, comunque, allorché ne fossero munite, non varrebbe a superare le censure qui mosse;

Rileva, in ultima analisi, uno scostamento tra la previsione del cd. Tariffario forense e quanto richiesto a titolo di onorari professionali, tale da giustificare l'opportunità sinanco la doverosità di procedere ad un riesame dell'atto;

Il mancato rispetto delle previsioni "normative" del caso conduce, quindi, all'adozione di un atto di ritiro nella specie dell'annullamento d'ufficio, con efficacia *ex tunc*, della determinazione n. 1063/AV2 del 04.07.2013 poiché inficiata da vizio di legittimità per palese contrasto tra la previsione contenuta negli atti di conferimento dell'incarico di cui alle determinazioni n. 170 e n. 171 del 14/09/2007 e con il *quantum* degli onorari di cui alle note pro-forma del 12.04.2013;

Va pertanto detto che l'interesse pubblico è quello nel senso dell'annullamento poiché, diversamente, si produrrebbe un sicuro e ingiustificato danno in capo a questa pubblica amministrazione; sotto altro aspetto, deve anche evidenziarsi che alcun danno è cagionato a controparte e che l'annullamento d'ufficio di cui all'art. 21-nonies della L. 241/1990, integrata e modificata con la L. 15/2005, è adottato entro un termine oltremodo ragionevole sussistendone le piene ragioni di interesse pubblico;

Va infine dato atto che l'Ufficio competente procederà ad effettuare nuova istruttoria e richiedere tutti i chiarimenti del caso al fine di giungere a una veloce risoluzione delle questioni prospettate e procedere a una rapida definizione della pratica con la liquidazione del dovuto;

ESITO DELL'ISTRUTTORIA:

Tutto ciò premesso e considerato si propone al Direttore di Area Vasta 2 l'adozione del seguente schema di determina:

- 1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di procedere all'annullamento d'ufficio, ai sensi dell'art. 21-nonies della L. 241/1990 e s.m.i., della Determinazione n. 1063/AV2 del 04/07/2013 poiché inficiata da vizio di legittimità per palese contrasto con la previsione contenuta negli atti di conferimento dell'incarico di cui alle determinazioni nn. 170 e 171 del 14/09/2007;
- 3) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi di spesa a carico del budget provvisoriamente assegnato per l'esercizio finanziario 2013;
- 4) Di trasmettere copia del presente atto ai Dirigenti del Servizio Bilancio e Servizio Controllo di Gestione;
- 5) Di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge

412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;

6) Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento
(Dott. Bruno Valentini)

Il Dirigente U.O.C. Gestione Personale
(Dott.ssa Lorella Pietrella)

- ALLEGATI -

Nessun allegato